

3.4 Standard dei contenitori per la raccolta RU e RD

Questa tipologia di standard si riferisce alle caratteristiche costruttive dei contenitori, prescindendo da valutazioni di merito sui materiali utilizzati, sulle volumetrie e sulle caratteristiche funzionali degli stessi. Nel definire questo standard quindi si richiama la norma con particolare attenzione ai fattori di accessibilità da parte dell'utente rappresentati dal sistema di apertura del coperchio, dal peso del coperchio e dalla soglia di conferimento.

Gli standard indicati si riferiscono anche ai contenitori per le raccolte differenziate, metallici e non. Il valore percentuale del numero di contenitori del parco scorte rispetto al parco contenitori si riferisce al totale del parco contenitori (inclusi quelli per le raccolte differenziate).

3.4.1 Contenitori

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Standard costruttivi	Certificazione ISO 9000 Certificazione ISO 14000 Certificazione Sistema Sicurezza OHSAS 18000 o similare Certificazione complessiva	Certificazione ISO 9000 Certificazione ISO 14000 Certificazione Sistema Sicurezza OHSAS 18000 o similare Certificazione complessiva		

Per la qualità dei fornitori, le considerazioni sui sistemi di certificazione possibili sono analoghe a quelle svolte nella sezione dedicata agli standard aziendali generali.

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Qualità dei contenitori: certificazioni di prodotto	Secondo le migliori norme europee	Secondo norme UNI		
Apertura per contenitori con coperchio	Pedale e maniglia	Pedale e maniglia		
Peso su pedale o maniglia	Secondo le norme europee	Secondo norme UNI		
Soglia di conferimento	Secondo le norme europee	Secondo norme UNI		

Le caratteristiche del sistema di apertura e della soglia di conferimento si vogliono uniformate alle norme europee, questo nell'ottica di favorire la comodità di utilizzo per l'utente.

3.4.2 Efficienza dei contenitori

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Controllo dell'efficienza dei contenitori	Sì, con servizio specifico (oltre al personale addetto alla raccolta) a frequenza trimestrale e con manutenzione.	Sì, con personale addetto alla raccolta, con segnalazione e successiva manutenzione.		

Il controllo dell'efficienza dei contenitori deve essere garantito, al livello minimo, ad opera di personale che abbia ricevuto una formazione specifica; la manutenzione demandata a personale dedicato garantisce maggiormente l'efficacia e la tempestività degli interventi.

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata Aziende	Comuni	Note
Contenitori metallici	15 anni	5 anni	Età media = 4.16 anni Dev.St.= 2.21	4,06 1,86	
Contenitori in materiale non metallico	7 anni	5 anni			
Contenitori di Scorta	3 % del parco contenitori	1,5 % del parco contenitori			

3.4.3 Frequenza lavaggio interno dei contenitori

E' preferibile il lavaggio presso i punti di raccolta, con lavacassonetti (minore impatto sull'ambiente relativamente al transito di mezzi per e da un eventuale deposito dove possa essere effettuato il lavaggio). Ciò suggerisce, per quanto possibile relativamente alla tecnologia disponibile sul mercato, la scelta di contenitori e lavacassonetti compatibili con questa possibilità.

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Secco(contenitori per liquidi) - estate (28°C)	1 volta a mese (Lavaggio a freddo ad alta pressione)	1 volta ogni 2 mesi (Lavaggio a caldo)		
Secco (contenitori per liquidi) - inverno	1 ogni 2 mesi (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni 6 mesi con disinfezione)	1 ogni 4 mesi (Lavaggio a caldo)		
Secco (asciutto)	1 ogni 2 settimane (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni 12 mesi con disinfezione)	1 ogni mese (Lavaggio a caldo)		
Umido – estate Con sacco in polietilene a protezione del contenitore	1 volta ogni 15 giorni (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni 4 mesi con disinfezione)	1 ogni 3 mesi (Lavaggio a caldo)		

segue

segue

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Umido – inverno Con sacco in polietilene a protezione del contenitore	1 volta ogni 3 mesi (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni 8 mesi con disinfezione)	1 ogni 4 mesi (Lavaggio a caldo)		
Umido e Indifferenziato – estate (28°C) Senza sacco in polietilene a protezione del contenitore	1 volta ogni 15 giorni (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni mese con disinfezione)	1 ogni 21 giorni (Lavaggio a caldo)	10 lavaggi/anno aziende 9 lavaggi/anno comuni	
Umido + Indifferenziato – inverno. Senza sacco in polietilene a protezione del contenitore	1 volta ogni 30 giorni (Lavaggio a freddo ad alta pressione; 1 volta ogni 4 mesi con disinfezione)	1 ogni 45 giorni (Lavaggio a caldo)		

Per questi standard, i commenti sono analoghi a quelli per gli standard corrispondenti sui mezzi e le attrezzature. Per molti aspetti valgono le indicazioni fatte per il servizio di raccolta, in quanto il servizio di lavaggio dei contenitori è, dal punto di vista organizzativo, subordinato a quello di raccolta, dato che viene praticato al seguito delle squadre di raccolta. Lo standard “Frequenze di lavaggio di contenitori con sacco in polietilene a protezione” si riferisce alla raccolta della frazione organica ed alle raccolte di RU indifferenziato con contenitori di piccole dimensioni dove si può optare anche per le raccolte con sacco di polietilene a protezione del contenitore, valutando la sostituzione del sacco ogni quindici giorni. E’ preferibile l’utilizzo sacchi in materiale biodegradabile).

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Tempi di riparazione o sostituzione di contenitori deteriorati	24 ore	3 giorni		Calcolati dal momento della segnalazione

I tempi ottimali sono fissati ad un livello che garantisce la piena efficienza pressoché continua del parco contenitori; con i tempi al livello dello standard minimo, la volumetria disponibile per il conferimento è esposta al rischio di essere sottodimensionata, seppure per un periodo ridotto.

I tempi indicati vengono calcolati dal momento della segnalazione, effettuata dall’utenza (attraverso i canali di comunicazione descritti), dagli operatori o da un servizio interno dedicato, al gestore del servizio.

Descrizione	Standard ottimale	Standard minimo	Situazione osservata	note
Standardizzazione delle politiche di immagine e comunicazione (logo, colore, simboli, ecc)	Si	Si		